



# Fine dell'assedio di Gaeta, il ricordo

I tradizionali eventi programmati per il 160° anniversario

## L'INIZIATIVA

■ Anche quest'anno, in occasione del 160° Anniversario della fine dell'assedio di Gaeta del 1860 - 1861, che segnò il tramonto del Regno delle Due Sicilie, sono state organizzate delle iniziative per ricordare lo storico evento. Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, attraverso la Delegazione di Roma e Lazio, ha voluto ancora una volta, nel solco della tradizione, onorare la memoria di tanti che valorosamente diedero la propria vita all'interno della Fortezza, animati da incondizionata fedeltà e amore verso la Patria. Si trattò di un'eroica resistenza in cui parte attiva furono non

solo i soldati, ma anche i cittadini e i sovrani Francesco II e la regina

Maria Sofia, quella che poi la Storia ricorderà come l'eroina della resistenza. Sicuramente furono mesi drammatici per Gaeta, che venne fortemente bombardata anche dopo la resa. A causa della cieca ferocia del generale Cialdini si verificò l'esplosione della polve-

riera che uccise inutilmente tantissimi civili e giovani allievi della Nunziatella. Per tale importante ricorrenza è stato promosso un programma di celebrazioni religiose e civili, che si svolgeranno nel pomeriggio di domenica 14 febbraio. Sarà presente il Delega-

to, S.A. Principe Orsini d'Aragona. Alle ore 15.30 in località Montagna Spaccata avrà luogo la rituale sentita cerimonia del simbolico alzabandiera e lancio a mare della corona di fiori offerta dall'Associazione Nazionale ex Allievi della

Nunziatella dall'alto della falesia, ove esisteva la Batteria Transilvania, esplosa il 13 febbraio 1861. La stessa avrà luogo alla presenza del Comandante della Scuola Militare Nunziatella di Napoli e del Sindaco di Gaeta. L'accesso sarà limitato alle autorità invitate. A seguire alle 17.00 presso il Santuario della SS.ma Trinità sarà celebrata la "S. Messa Prelatizia presieduta da S.E. l' Arcivescovo di Gaeta Mons. Luigi VARI, in suffragio dei Caduti del 1860 - 1861 e delle LL. MM. Reali il Servo di Dio Re-Francesco TI di Borbone delle Due Sicilie e la Regina Maria Sofia di Borbone delle Due Sicilie." Nel rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione del contagio, l'ingresso in Chiesa sarà contingentato. Significativo come, pur nel delicato momento che tutti stanno vivendo siano state ugualmente organizzate le due iniziative, proprio per non dimenticare. ● R.D.A.

**Presso la Montagna Spaccata l'alzabandiera e lancio a mare della corona di fiori**



La Montagna Spaccata